

## **PERCHE' ABBIAMO INVITATO ERMANNO SALVATERRA A PIACENZA** di Paolo Capelli

Il mio incontro con Ermanno risale al settembre 2004, quando durante una escursione, da me organizzata per il GAEP, di tre giorni sul Brenta siamo stati ospitati nel suo rifugio XII Apostoli. Durante la breve permanenza, si e' subito instaurato un ottimo rapporto di stima e amicizia. Ermanno, fortissimo alpinista, non disdegna di servire a tavola e scherzare con gli ospiti, oltre ad essere sempre pronto a dare i consigli giusti per escursioni ed arrampicate nelle vicinanze del Rifugio. La mattina alla partenza dal rifugio, causa il cattivo tempo abbiamo dovuto modificare il programma previsto. Ermanno prima ha iniziato con noi a considerare le alternative possibili, poi si è reso disponibile ad accompagnarci fino ad oltrepassare il tratto più impegnativo dell'itinerario, la Bocca dei Camosci e l'attraversamento del successivo nevaio. Ci ha aiutato e confortato con la sua presenza e dopo aver completato l'attraversamento del tratto più critico, con un cordiale saluto è ritornato, muovendosi come un camoscio in quel territorio che è un po' suo, alle attività del XII Apostoli. Insomma ci ha fatto da "Guida" senza nemmeno chiederci nulla per il suo disturbo. Durante l'inverno seguente avendo affittato in quel periodo una casa a Pinzolo, mi capitò di rivederlo spesso sulle piste da sci, in quanto Ermanno oltre che essere un eccellente alpinista e' anche un ottimo maestro di sci, quindi ogni volta che ci incontravamo c'era l'occasione di fare due chiacchiere, fino a quando gli domandai alcune informazioni sulla Patagonia, regione a cui tengo molto ad andare presto a visitare. Come sempre lui si prodigò a darmi consigli e suggerimenti, fino a quando mi venne un flash in mente, e gli chiesi ma perchè non vieni nostro ospite una sera a Piacenza a farci conoscere le tue grandi imprese e la Patagonia. La risposta fu: "ma perché no? Io ho un forte legame con Piacenza, non solo perchè mia moglie e' piacentina, ma soprattutto per i Ragazzi del Brentei, a cui io prestai soccorso tra i primi intervenuti sul luogo dell'incidente.

Per questi motivi, soprattutto perché lo riteniamo un amico, Ermanno sarà nostro ospite.

## **CHI E' ERMANNO SALVATERRA**

Sono nato a Pinzolo il 21 gennaio 1955 dove risiedo tuttora. La mia famiglia gestisce il Rifugio XII Apostoli dal 1948 quindi già in tenera età mi trovo a trascorrere buona parte dell'estate in montagna a 2500 metri di quota. Sarà proprio per questo motivo che l'istinto infantile mi porterà ad arrampicarmi sulle rocce circostanti il rifugio. All'età di 11 anni faccio in cordata la mia prima vera scalata alle Torri d'Agola. I periodi che trascorro al rifugio sono sempre più lunghi fino a trascorrervi l'intera estate. In tutti i momenti possibili mi dedico alle mie piccole arrampicate. D'inverno vado a scuola e faccio gare di sci e d'estate lavoro al rifugio ed arrampico. A 20 anni divento Maestro di Sci e la mia passione per l'arrampicata e la montagna e' in continuo aumento e perciò comincio ad allenarmi assiduamente. Nel 1979 divento Guida Alpina. Inizia anche il periodo delle arrampicate solitarie in montagna. Nel 1980 esco per la prima volta dall'Europa verso gli Stati Uniti per conoscere altre realtà dell'arrampicata. Girovago per il Colorado e la California per tre mesi.



Nel 1981 si comincia a parlare di Patagonia con gli amici e nel 1982 ci troviamo insieme fra quelle montagne. Riusciremo a raggiungere il compressore che si trova a 50 metri dalla vetta del Cerro Torre lungo la Via Maestri. L'anno successivo insieme a Maurizio Giaroli sarò in cima al Cerro Torre. Poco più tardi verremo raggiunti da Elio Orlandi ed insieme saliremo anche il Fitz Roy, l'Aguillaumet ed il Poicenot. L'anno dopo e' la volta dell'Himalaya. L'obiettivo e' il Makalu m 8465. Raggiungerò solamente la quota di 7000 metri. Nel 1986, tanto per provare un'esperienza nuova, per provare l'emozione della velocità sugli sci, inizio a partecipare a qualche gara di Kilometro Lanciato. Dal 1988 con 211.640 chilometri all'ora rimango recordman italiano per 5 anni. Ma il fascino della Patagonia ha il sopravvento e nel 1985 saliamo il Cerro Torre in inverno rimanendo 11 giorni in parete. Nel corso dell'invernale al Torre faccio anche la prima esperienza come cine operatore realizzando un documentario per la trasmissione Jonathan condotta da Ambrogio Fogar. Vivo nuove esperienze in Alaska, all'Isola di Baffin ed ancora in California, ma il richiamo della Patagonia sempre forte, tanto da effettuare fino ad oggi 20 spedizioni in quelle terre. Nel corso di questi anni ho girato 11 filmati, dapprima in 16mm e poi in video, che oltre a girare il mondo partecipando a Festival, uso per tenere serate o conferenze in Italia. Oggi, con mia moglie Gabriella, mia sorella Luisa e suo marito Stefano, gestisco il rifugio XII Apostoli, completamente rinnovato e continuo l'attività di Maestro di Sci a Pinzolo e di Guida Alpina.

La mia passione per le Dolomiti di Brenta e per la Patagonia continua.

Altre notizie e spettacolari immagini le potrete trovare sul sito <http://www.salvaterra.biz/index.html>

## **I FILMATI CHE ERMANNO CI PRESENTERA':**

### **FUISTE ALPISTE**

Il video mostra la Patagonia degli alpinisti, che oltre alle scalate, ai trasporti faticosi carichi alle basi delle pareti, alle tormentate di neve e di vento, e' un luogo incantato dove si può vivere una vita "quasi normale" insieme ad alpinisti di tutto il mondo ed immersi in una natura selvaggia ed ancora incontaminata.

Al XVII Festival Internazionale del Film Turistico, Milano 22-27 febbraio 1995, ha vinto il PREMIO PER IL MIGLIOR FILM DELLA SEZIONE TURISMO SPORTIVO" con la seguente motivazione: "per la sincerita' e la commossa adesione con cui l'autore evoca un mondo di scalate e di scalatori, dove piu' che la prodezza tecnica prevale la sensazione di un cameratismo reale e non retorico".

### **PENSIERI NEL VENTO**

L'ultimo video nato durante il tentativo alla parete Est del Cerro Torre. Il filmato puo' essere definito anche come un viaggio interiore attraverso i giorni gli 8 giorni trascorsi sulla parete. I compagni per questa spedizione erano Mauro Giovanazzi, Paolo Calza' e Walter Gobbi. Le immagini prendono un aspetto piu' realistico in quanto sono accompagnate da un testo tratto da appunti scritti durante i lunghi bivacchi.

IL PREMIO DEL CLUB ALPINO ITALIANO – GENZIANA D'ORO PER IL MIGLIOR FILM DI ALPINISMO è stato assegnato a :

"PENSIERI NEL VENTO"

di Ermanno Salvaterra

L'autore ha saputo rendere il perché dell'alpinismo con poesia ed inquadrature stupende dimostrando una perfetta coerenza tra immagine e pensiero. Inoltre trova la sua casa e la verità interiore arrampicando sulle pareti del Cerro Torre.

### **Quinque anni ad paradisum**

Il breve filmato illustra la salita della parete est portata a termine dopo cinque anni di tentativi.

### **Ei Arca de los Vientos**

Filmato che mostra l'apertura della nuova via al Cerro torre sulla parete est e nord del Cerro Torre.